

LA DIFFICILE METAMORFOSI

NEL VANGELO DI GIOVANNI O DI MARCO, ORA NON RICORDO DI PRECISO, GESU' RIVOLTO AL CREATORE DICE:

"TI RINGRAZIO PADRE MIO PERCHE' MI HAI INSEGNATO PAROLE CHE GLI UOMINI SAPIENTI E DOTTI NON SONO IN GRADO DI INTENDERE E, INVECE, SONO COMPRESSE FACILMENTE DAI SEMPLICI E DAI BIMBI."

QUESTO BREVE DISCORSO SI ADATTA BENE, ANZI, PERFETTAMENTE AI DISEGNI DEI RAGAZZI DELLA SCUOLA DI TRIESTE. COSI' CHIEVI E COMPLESSI AL TEMPO. LEGGIBILISSIMI, ^{MELIO,} ~~ANZI~~ STUPEFACENTI PER CHI POSSEGGA UNO SPIRITO LEGGERO, UN CERVELLO PRONTO ALLE EMOZIONI E DISPOSTO A COMUNICARLE.

UNA FINE OSSERVANDO SU UNA TELA GRANDE IL RISULTATO DI QUEL FURTO COMMENTAVA: "DEVO ANNERE RIO, E LI COPIAVA, LI ELABORAVA... E DI GRANDI LUNGA MEGLIO L'ORIGINALE. IL BAMBINO HA IL CERVELLO LINDO ^{IONESTO!} IL RIO E' CORROTTO, FURBO, MISTIFICANTE. GUBERNARE QUESTI DISEGNI COLORATI DEL CALENDARIO DEL GRUPPO FORMULA ^{OSSESSIVE} CON LA PRECISIONE E' STATO SCELTO LO SPAZIO: IL PIENO E IL VUOTO. COME E' SEGUITO, CON CHE ARMONIA, IL RITMO DEL RINGORRERSI DEI SEGNI, ADEBRATI ALLA SCARTE. TI VIENE IN MENTE TUTTA LA SEQUENZA DEI COSMOSI DI RIORA CONCRETI, DEGLI ASTRATI ^{DEVE} DEL RINGORRERSI DEI SEGNI, ADEBRATI ALLA

QUEGLI DOTISTI HANNO DOVUTO SELEZIONARE DENTRO IL LORO CERVELLO FATIGANDO SUEMI, ERGONOMI, ^{VIENE} ^{GENERAZIONI.} ^{IGIENESI.} I RAGAZZI DELLA SCUOLA DI TRIESTE NON HANNO DOVUTO ELABORARE NESSUN PROGETTO. IL LORO PROGETTO PENSIERO COME UNA NUVOLE NEL CIELO, UNA CONVIGLIA SULLA SABBIA. NON VERAMENTE ^{E' GIU' PROVOLO NEL LORO} ^{MENTE} PERCHE' E' COMPOSTO DA PURA VERITA'. LORO NON CONOSCONO IL TONCO, LA SUBSTANZZA. NE TANTO MENO DA NESSUNA FURBERIA PUDIBOPPO NON TUTI NON SIAHO SABBIA UZZA UTILI PER ^{RIVISURE &} ^{SUPER} LEGAREE ^{INTERAMENTE} L'IPPOCRASIA. VENGONO A COMUNICARE QUEI DISEGNI. LA METAMORFOSI PIU' DIFFICILE E' RIVISURE, ANCHE PER UN ARTISTA, A TORRARE CIO' CHE CI

SEMPLICI COME BIMBI
UNA VOLTA DIVENUTI ADULTI, IN QUESTA SOCIETA' DI FURBI E SCARTE.